

da un lato infatti sussiste un fermo della movimentazione degli animali reso necessario dalle misure di profilassi contro il morbo della « lingua blu », con conseguente rischio di sfioramento delle quote per l'anno in corso, dall'altra c'è la ritardata attuazione della norma che prevede l'erogazione di indennizzi per il morbo medesimo e la riduzione delle multe per gli allevamenti sotto controllo sanitario —:

quali provvedimenti urgenti si intendano adottare al fine di sanare la situazione descritta in cui versano gli allevatori che ora rischiano anche la denuncia penale;

se, in accordo con quanto richiesto dal Cia, Coldiretti e Confagricoltura il Ministro interrogato intenda emanare una disposizione attuativa che permetta di annullare gli effetti del super prelievo a danno degli allevatori che abbiano sfiorato la quota assegnata fino ad un massimo del venti per cento, attraverso l'erogazione di indennizzi per il morbo della lingua blu.

(2-01241) « Marras, Arnoldi, Azzolini, Baldi, Bertucci, Blasi, Caligiuri, Caminiti, Campa, Carlucci, Cicala, Cossiga, Cuccu, Dell'Anna, Di Virgilio, Fallica, Galvagno, Garagnani, Germanà, Gigli, Giudice, Leccisi, Massidda, Mauro, Milanese, Mondello, Muratori, Osvaldo Napoli, Nuvoli, Paniz, Perlini, Pinto, Pittelli, Rivolta, Antonio Russo, Saro, Scaltritti, Scherini, Verro, Vitali, Zorzato ».

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

FOTI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

i violenti temporali che si sono verificati domenica 20 giugno in provincia di Piacenza hanno provocato ingenti danni alle colture delle aziende agricole ubicate nei comuni di Besenzone, Borgonovo Val

Tidone, Calendasco, Caorso, Castel San Giovanni, Cortemaggiore, Castelvetro Piacentino, Gossolengo, Gragnano, Piacenza, Pontenure, Rottofreno, San Pietro in Cerro, Sarmato, Villanova sull'Arda, Ziano —:

se intenda assumere idonee iniziative normative volte a rinviare al 1° gennaio 2005, l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 3 e all'articolo 5, comma 4, primo periodo del decreto legislativo n. 102 del 2004;

se intenda conseguentemente adottare iniziative affinché, per l'anno 2004, ai danni a produzioni e strutture agricole derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 102 del 2004, siano applicati gli interventi previsti all'articolo 5, comma 2, lettere a), b), c) e d) e comma 3 del decreto stesso. (5-03355)

\* \* \*

*SALUTE*

*Interrogazione a risposta scritta:*

ANNUNZIATA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

con l'articolo 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269 si è istituita l'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito « Agenzia ») sottoposta alle funzioni di indirizzo del ministero della salute e alla vigilanza di tale ministero e del ministero dell'economia e delle finanze;

all'Agenzia spettano oltre a poteri in materie più specificamente tecniche anche compiti e funzioni di:

a) alta consulenza tecnica al Governo e alla Conferenza Permanente Stato-Regioni in materia di « politiche del farmaco con riferimento alla ricerca, agli

investimenti delle aziende in ricerca e sviluppo alla produzione, distribuzione eccetera... » (comma 3);

b) promozione di nuove modalità, iniziative e interventi, anche di finanziamento pubblico-privato, per promuovere la ricerca scientifica di carattere pubblico sui settori strategici del farmaco e per favorire gli investimenti da parte delle aziende in ricerca e sviluppo (comma 5 lettera G);

è quindi evidente che ci si trovi di fronte alla volontà del Governo di attribuire all'Agenzia, oltre importantissime funzioni tecniche, anche poteri di più « ampio respiro » strategico e politico volendo fare di tale Agenzia un soggetto determinante e di elevata consulenza per il Governo in materia di politiche del farmaco, ricerca e produzione;

inoltre l'Agenzia gestirà in via esclusiva il sistema della contrattazione del prezzo dei farmaci che è ormai l'unico regime di fissazione degli stessi; quindi avrà in mano un potere enorme e decisivo per le strategie delle imprese in materia di investimenti produttivi di ricerca e sviluppo;

infine, deciderà quali farmaci potranno godere di un *premium price* in quanto comportanti un « vantaggio terapeutico aggiuntivo »;

recentemente si è provveduto alla nomina con decreto del Ministro della salute:

della dottoressa Antonella Cinque – capo Dipartimento per la prevenzione e comunicazione della salute – alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia e del dottor Roberto Iadicicco – Direttore Generale della Comunicazione del ministero della salute e addetto stampa del Ministro – alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia –;

se i *curriculum* dei dottori nominati rechino comprovate e qualificanti esperienze attinenti alle aree professionali per cui sono stati prescelti. (4-10464)

#### **Apposizione di una firma ad una mozione.**

La mozione Crisci e altri n. 1-00387, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 7 luglio 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Duca.

#### **Apposizione di una firma ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta in Commissione Molinari n. 5-03336, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 5 luglio 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Piglionica.

#### **Cambio di presentatore ad interrogazione.**

Interrogazione a risposta scritta n. 4-10442, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta dell'8 luglio 2004, è da intendersi presentata dal deputato Grillini, già cofirmatario della stessa.

#### **Ritiro di documenti del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

Interrogazione a risposta orale Motta n. 3-03452 del 14 giugno 2004.

Interrogazione a risposta immediata in Commissione n. 5-03321 del 30 giugno 2004.